

Inventario
CULT

WHAT ABOUT MODA



Esotismi visivi, tecniche di resistenza all'omologazione digitale e le questioni di genere agitano le pagine delle riviste contemporanee. Il libro *Editoria come curatela* (nell'edizione inglese *Publishing as Curating*) del ricercatore e curatore Saul Marcadent classe 1984, appena uscito per **Marsilio** Editori (postfazione di Judith Clark), tiene insieme le riviste di moda che punteggiano la scena editoriale indipendente a partire dagli anni Novanta e gli autori che hanno contribuito alla sua definizione. Accanto a *Purple* e *Self Service* troviamo *Six* e *Joe's*, riviste-manifesto rispettivamente di Rei Kawakubo e Joe McKen-

na, per poi approdare al nuovo millennio con *032c*, *Fantastic Man*, *Girls Like Us* e le produzioni di Luis Venegas nelle quali un corpo queer, sfuggibile a qualsiasi definizione, è soggetto di attrazione e indagine. Strumento di analisi e ricerca, questo libro si concentra sulla convergenza tra pratiche editoriali e pratiche curatoriali e mostra da subito le sue carte, attribuendo pari importanza alle immagini e alle parole: un saggio visivo, collocato in apertura e inteso come un progetto espositivo in pagina, riunisce il lavoro di sei fotografi contemporanei (Benoît Béthume, Elizabeth Bick, Alan Chies, Paolo Di Lucente, Estelle Hanania, Da-

rio Salamone) e riflette sulla performatività degli oggetti editoriali. *Editoria come curatela* si inserisce nel più ampio orizzonte degli studi del gruppo di lavoro dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia che indaga la moda e le sue culture progettuali.

Saul Marcadent è curatore e ricercatore all'Università Luav di Venezia. Al centro della sua attività di ricerca i rapporti tra editoria, moda e cultura visuale, art direction e graphic design. Cura mostre e pubblicazioni intese come azioni di ricerca in sé. Ha ideato il festival Libro vivo per Biblioteca Luav a Venezia e la serie di conversazioni Publishing Traffic per Gucci Garden a Firenze.